

DCR/47/SR12/2023 dd 31/03/2023

EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC N. 622/2019
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC N. 826/2022

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 826/2022 - n. 622/2019. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022. Assegnazione dell'intervento 839/22-D-favol-5175 (ex 839/22-D-favol-5175) alla Protezione Civile regionale. Assegnazione dell'intervento 807/21-D-pobba-5083 al Comune di Pontebba.

IL VICEPRESIDENTE, ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
E SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC N. 826/2022

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019"* (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e pertanto fino al 14 novembre 2020;

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, veniva dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito OCDPC n. 622/2019) *"Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"* (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 22260 del 5 febbraio 2020-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria

dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6181, intestata a "PRES.REG.FR.VEN.GIU.C.D.622-19", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019";

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019 assegna al Commissario delegato, avvalendosi della struttura di Protezione Civile della Regione;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 03 dicembre 2020, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi e pertanto si è concluso in data 14 novembre 2021;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 2 di data 9 agosto 2021 con cui è stata completata l'identificazione dei Comuni interessati dall'emergenza;

DATO ATTO che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 826 del 4 gennaio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 *(citata nel presente testo anche come Ordinanza n. 826/2022 oppure OCDPC n. 826/2022)* recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n. 13 del 18 gennaio 2022);

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi approvati, nonché degli interventi di cui alla rimodulazione ai sensi dell'Ordinanza n. 807/2021, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

DATO ATTO che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 826/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili pendenti in capo al Commissario delegato e al Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 1/2020);

VISTO il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 826 del 4 gennaio 2022 per cui "Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

DATO ATTO che la gestione commissariale, a fronte della ricognizione avviata ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 674 del 16 maggio 2020, è stata destinataria di risorse provenienti dal Fondo per le emergenze nazionale con le seguenti ordinanze del Capo del Dipartimento di protezione civile:

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 807 del 9 novembre 2021, recante «Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto e il territorio del Comune di Venezia», con la quale il Commissario Delegato nominato con la citata ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019 è stato autorizzato ad utilizzare le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà dell'Unione europea già trasferite a seguito della decisione (UE) C/2020/6272 del 9 settembre 2020 nella misura di €

4.306.910,00, per l'attuazione degli interventi necessari per consentire il superamento della situazione di emergenza di cui trattasi, ivi compresi quelli di cui all'art. 25, comma 2, lettera d) del citato decreto legislativo n. 1/2018;

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 814 del 9 dicembre 2021, recante «*Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*», con la quale sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2019, risorse finanziarie pari ad € 12.902.233,43, per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 839 del 12 gennaio 2022, recante «*Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*», con la quale sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2019 e 2020, ulteriori risorse finanziarie pari ad € 10.163.244,80, per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

RICHIAMATO il Decreto n. 913 del 14 aprile 2022 relativo a “*Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile*”, tramite il quale l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia ha disciplinato il ruolo di Soggetto Responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 826/2022 ai fini del proseguimento delle attività;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile n. 45 di data 28 ottobre 2022 “*OCDPC n. 826/2022 - n. 622/2019. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022. Individuazione dei Soggetti attuatori degli interventi approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile. Direttive operative*”, di seguito anche Decreto n. 45/2022;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del Decreto del Soggetto Responsabile n. 45/2022, sopra citato, fornisce evidenza puntuale della programmazione degli interventi e delle misure che trovano copertura nelle risorse stanziare con OCDPC n. 807/2021, n. 814/2021 e n. 839/202, come approvati dal Dipartimento della Protezione civile con i provvedimenti sopracitati;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile n. 54 di data 01 dicembre 2022 “*OCDPC n. 826/2022 - n. 622/2019. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022. Aggiornamento del Decreto del Soggetto Responsabile n. 45 di data 28 ottobre 2022*”, di seguito anche Decreto n. 54/2022;

VISTA la nota di data 06 febbraio 2023 del Comune di Forni Avoltri (acquisita agli atti con prot. n. 3409 del 07 febbraio 2023) tramite la quale viene chiesto al Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022, per ragioni organizzative, la modifica del Soggetto Attuatore per l'intervento “839/22-D-favol-5175” assegnato al Comune di Forni Avoltri con:

- CUP: D37H22001040001;
- Oggetto: Messa in sicurezza viabilità, sistemazione scarpate e regimazione acque in località Danders;

DATO ATTO che con Decreto del Soggetto Responsabile n. 45 era stato stralciato dal Piano degli investimenti di cui all'OCDPC 839/2022 l'intervento identificato con codice “839/22-D-favol-5175”, contraddistinto dal CUP D37H22001040001 per un importo pari ad € 250.000,00 in quanto da approfondimenti segnalati dal Comune di Forni Avoltri era risultato “*relativo a lavori già finanziati nell'ambito di altra emergenza (codice intervento “D21-favol-1963” nell'ambito della OCDPC n. 558/2018)*”;

DATO ATTO che l'intervento “839/22-D-favol-5175”, segnalato dal Comune di Forni Avoltri, era comunque incluso tra quelli già approvati dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile con nota POST/10578/2022 (agli atti con prot. n. 6639 di data 11 marzo 2022) con cui è stato approvato il Piano degli investimenti per un importo di € 10.163.244,80, che trova copertura nelle risorse regolate dall'Ordinanza n. 839/2022;

CONSIDERATO il chiarimento pervenuto in data 30 marzo 2023 (agli atti con protocollo 8272/23), tramite il quale il Comune di Forni Avoltri ha precisato, rispetto a precedenti comunicazioni intercorse per le vie brevi, che la segnalazione n. 5175 relativa all'emergenza Novembre 2019, ad oggetto *"Messa in sicurezza viabilità, sistemazione scarpate e regimazione acque in località Danders"* riguarda opere diverse da quelle previste per l'intervento D21-favol-1963 (emergenza Vaia) avente ad oggetto *"Ripristino viabilità e pulizia scarpate erose in località Danders - Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI"*;

RITENUTO pertanto di assegnare l'intervento alla Protezione Civile regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nominandola Soggetto Attuatore e, pertanto, di modificare il codice intervento da "839/22-D-favol-5175" a "839/22-D-pcr-5175";

RICHIAMATO il provvedimento di approvazione a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile POST/15682/2022 (agli atti con prot. 9807 di data 11 aprile 2022) con cui è stato parzialmente approvato il Piano degli investimenti di cui all'OCDPC 807/2021 per un importo complessivo di € 1.806.910,00 ed è stato richiesto l'invio di ulteriore documentazione in merito all'intervento "FSUE-2022-622-UD-003", non incluso tra quelli approvati;

VISTO che a seguito delle integrazioni trasmesse con prot. n. 11215 del 28 aprile 2022 e prot. n. 18215 dell'11 luglio 2022, il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile con nota prot. n. 34843 del 02 agosto 2022 (agli atti con prot. n. 20071 del 03 agosto 2022) ha proposto un sopralluogo congiunto al fine di comprendere chiaramente le condizioni di rischio residuo e gli interventi proposti a protezione della pubblica e privata incolumità;

DATO ATTO che è stato organizzato e svolto, in data 15 settembre 2022, un sopralluogo nel territorio del Comune di Pontebba, a seguito del quale il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha rappresentato successivamente le proprie considerazioni con nota prot. n. 47992 (agli atti con prot. n. 27369 del 21 ottobre 2022);

DATO ATTO che con nota prot. n. 4092 del 13 febbraio 2023 sono state trasmesse le richieste integrazioni al Capo Dipartimento di Protezione Civile, per l'approvazione nel Piano degli investimenti di cui al Fondo di solidarietà dell'Unione europea come previsto dall'OCDPC 807/2021, del citato intervento "FSUE-2022-622-UD-003" nel Comune di Pontebba per un importo di € 2.500.000,00, con

- CUP: D37H21009630006;
- Oggetto *"Realizzazione opere di difesa in località Passo Pramollo a difesa della viabilità della S.R.UD 110 di Passo Pramollo e degli edifici"*;
- Descrizione tecnica: *"Realizzazione di opere paramassi a protezione della viabilità e di 2 alberghi esistenti"*;
- Codice intervento: 807/21-D-pobba-5083;

VISTO il provvedimento di approvazione a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. 1541 (agli atti con prot. 7943 di data 27 marzo 2022) con cui è stato approvato l'intervento "FSUE-2022-622-UD-003" nel Comune di Pontebba per un importo di € 2.500.000,00, tra quelli inclusi nel Piano degli investimenti di cui all'OCDPC 807/2021, avente un importo complessivo di € 4.306.910,00;

CONSIDERATO che a seguito delle suddette variazioni si rende necessario l'aggiornamento dell'Allegato 1 al Decreto n. 45 di data 28 ottobre 2022, già modificato a seguito del Decreto n. 54 di data 01 dicembre 2022;

DECRETA

1. di assegnare alla Protezione Civile regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'intervento:
 - CUP: D37H22001040001;
 - Oggetto: *Messa in sicurezza viabilità, sistemazione scarpate e regimazione acque in località Danders*;
2. di modificare il codice del suddetto intervento identificato dal CUP D37H22001040001 da "839/22-D-favol-5175" a "839/22-D-pcr-5175";

3. di assegnare al Comune di Pontebba l'intervento:
 - CUP: *D37H21009630006*;
 - Oggetto: *Realizzazione opere di difesa in località Passo Pramollo a difesa della viabilità della S.R.UD 110 di Passo Pramollo e degli edifici*;
 - Codice intervento: *"807/21-D-pobba-5083"*;
4. di nominare la Protezione Civile regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Comune di Pontebba Soggetti Attuatori per i suddetti interventi di competenza, richiamando le modalità stabilite dal Decreto del Soggetto Responsabile n. 45 del 28 ottobre 2022;
5. di aggiornare, sostituendolo, l'Allegato 1 al Decreto n. 54 di data 1 dicembre 2022 con l'Allegato 1 al presente provvedimento, apportando le seguenti modifiche:
 - inserimento del nuovo intervento *"839/22-D-pcr-5175"*;
 - inserimento del nuovo intervento *"807/21-D-pobba-5083"*.

Il decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 826/2022
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)